

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 04 maggio 2017 • nuova serie **2594 (2907)**

BOX OFFICE ESTERO – Arrivano i “Guardiani”



Il weekend 26-30 aprile in Francia vede l'uscita trionfale di **Guardiani della Galassia vol. 2** (Disney), 1,4 milioni di spettatori in 715 sale (il 30,4% del totale), scalzando dalla vetta **Fast & Furious 8** (Universal) che pure realizza 550mila spettatori per un totale di 3,2 milioni. Scende in terza posizione **Baby boss** (Fox) con 368mila spettatori, che portano il totale a 3,3 milioni. Quarto **I Puffi: Viaggio nella foresta segreta** (Sony) con 273mila presenze e un totale di 1,4 milioni. Quinta la commedia **Sous le même toit** (EuropaCorp) con 195mila spettatori (il totale è 456mila al secondo weekend),

seguita da due debutti nazionali: **Jour J** (Gaumont) con 190mila spettatori in 309 sale e il film d'apertura della Berlinale, il biopic **Django** (Pathé) con 185mila spettatori in 212 sale. Ottavo **La bella e la bestia** (Disney) con 183mila spettatori (in totale 3,2 milioni). Debutto al nono posto per il francese **Aurora** (Diaphana), 154mila spettatori in 200 sale, seguito da **Life** (Sony) con 154mila spettatori e un totale di 376mila.

Anche in **Gran Bretagna** il fine settimana è appannaggio di **Guardiani della Galassia vol. 2**, che incassa 13 milioni di sterline più anteprime per complessivi 17,8 M£ che ne fanno il secondo miglior debutto dell'anno. Secondo **Baby boss** con 2,1 M£ per complessivi 24,8 M£, seguito da **Fast & Furious 8** (1,7 M£, il totale è 26,8 M£). Quarto **La bella e la bestia** (1,2 M£, in totale ben 70,5 M£), quinto **Their Finest** (Lionsgate) con 619mila sterline per complessivi 2,5 M£. Il sequel indiano **Baahubali 2** porta a casa 221mila sterline nella versione hindi (Cinestaan) e 186mila in quella tamil (Hamsini), seguito da **Scappa - Get out** che raggiunge quota 9,9 M£ grazie all'incasso del weekend di 218mila sterline. Ottavi **I Puffi** che incassano 205mila sterline per complessivi 4,9 M£, segue **Lady Macbeth** (Altitude) con 152mila sterline al debutto in 103 schermi, chiude **The promise** (eOne) con 178mila sterline al debutto. *(ScreenDaily, JP Box Office)*

Primi decreti verso l'approvazione



Nell'ambito della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, è stata costituita la sezione **CNA Cinema e Audiovisivo**: è stato eletto presidente **Mario Perchiuzzi**, in Presidenza sono rappresentati tutti i comparti: Gianluca Curti (produzione), Giovanni Saulini (post produzione e territorio), Cristina Fenuccio (post produzione e doppiaggio), Ginella Vocca (festival), Giovanni Costantino (distribuzione), Giacomo Martini (esercizio), Jordan River (innovazione). Nell'incontro si è inoltre dibattuto di Roma città del cinema e in particolare di valorizzazione, innovazione tecnologica, mercati esteri, festival. Tra gli intervenuti, il vicesindaco di Roma **Luca Bergamo**, l'AD Luce Cinecittà **Roberto Cicutto**.

Francesco Ranieri Martinotti, presidente ANAC, ha stigmatizzato le lacune della legge: “Ci immaginavamo un Centro Nazionale di Cinematografia; la figura del mediatore per dirimere le controversie sulla circolazione dei film, una parità tra strumenti automatici e selettivi ma al posto del 50% ci siamo trovati un 18% che in realtà è solo l'8%, considerati i costi per Biennale di Venezia, Cinecittà Luce e Centro Sperimentale”. Martinotti ha illustrato il lavoro delle associazioni di autori, produttori indipendenti, sindacato critici, i festival come apertura a tutti i temi toccati dalla legge: “Ci interessano la salvaguardia delle sale d'essai, il tax credit sulla programmazione, gli incentivi. Nella legge è mancata una visione organica”. Per gli autori sarà fondamentale anche la definizione di “film difficile”, di produttori indipendenti e altri aspetti contenuti sui decreti, come la questione degli over the top e della loro fiscalità”.

Altrettanto vivace la risposta di **Borrelli**, che ha rivendicato la predominanza degli strumenti automatici sui selettivi: “Non possiamo rimpiangere le epoche degli sprechi e dei film finanziati a pioggia. Gli incentivi fiscali possono riguardare anche gli indipendenti, che non devono più piangere a una commissione un finanziamento ma sanno di poter contrarre su un 30% di tax credit. Se un indipendente ha problemi di capienza può cedere il credito a una banca. La scelta dei film da produrre così la farà il mercato, non una commissione. Tra un paio d'anni potremo valutarne gli effetti, ma sono certo che saranno positivi”.

Borrelli ha poi annunciato la firma (per la trasmissione al MEF) dei **decreti attuativi sulle varie forme di tax credit**, esclusi quelli sulle industrie tecniche ancora in fase di elaborazione. Sulla definizione di produttore indipendente, sarà demandata ad apposito decreto, e riguarderà il rapporto con le emittenti tv e over the top, “vero nodo del sistema. La vera battaglia sarà sul cambio di regole: le risorse ormai ci sono (il governo le ha aumentate del 60%), servono le regole per far funzionare il sistema. Ma il mondo è cambiato: anche gli operatori devono fare la loro parte, cambiando il proprio modello di business”. Sugli OTT il problema è di fiscalità (“la legge prevede finanziamenti derivanti da una parte del gettito, il problema è che non pagano le tasse, altrimenti contribuirebbero anche loro...”). Infine, il DG Cinema ha rivendicato il ruolo del Mibact sui giovani autori: “Dicono tutti che non siamo in concorso a Cannes ma ci sono 6 film nelle altre sezioni, tutti sono finanziati dal Mibact; molti sono però ancora senza un distributore”. (Antonio Autieri)

I film di Cannes a Roma e nel Lazio



Dal 14 al 18 giugno torna la rassegna **Le vie del Cinema da Cannes a Roma e in Regione**, il primo appuntamento dell'edizione 2017 del Progetto *Il Cinema attraverso i Grandi Festival* organizzato dall'ANEC Lazio. Come da tradizione, diversi cinema della capitale ospiteranno la rassegna, giunta alla 21^{ma} edizione, per presentare in versione originale sottotitolata una ricca vetrina di film selezionati da tutte le sezioni del **70° Festival di Cannes**, che prenderà il via il prossimo 17 maggio. Anche quest'anno, diversi film applauditi sulla *Croisette* saranno replicati in alcuni cinema dislocati sul territorio laziale.

E-commerce, il mercato italiano vale 20 miliardi



Nel 2016 in Italia sono stati venduti sui canali **e-commerce** prodotti e servizi per **19,6 miliardi**, il 32% in più rispetto all'anno precedente, e il nostro Paese è oggi il **quinto mercato online in Europa**. Il processo di avvicinamento degli italiani agli acquisti sul web prosegue lento ma in costante crescita, come emerge da un rapporto del gruppo fintech francese **HiPay**. Dei 60,6 milioni di italiani, il 68% utilizza regolarmente Internet e di questa fetta poco più di un terzo (34%) compra sul web. Il canale d'acquisto preferenziale degli e-shopper italiani è il desktop, che genera il 74% delle transazioni contro il 26% dei dispositivi mobile (26%), con gli smartphone in crescita del 63% rispetto al 2015. L'utente tipo dell'Italia **spende in media 952 euro l'anno**, divisi quasi equamente tra beni (46%) e servizi (54%). Gli italiani acquistano maggiormente online nel turismo (44% delle transazioni), seguono gli elettrodomestici e la moda. La metà degli acquisti online avviene tramite un sito su cui l'acquirente ha già acquistato almeno una volta. Restano però alcuni ostacoli, seppur poco percepiti, legati principalmente ai processi di pagamento e alla consegna. Il 6% degli e-shopper italiani, infatti, non si fida degli store online e il 2% non è soddisfatto dei metodi di pagamento offerti. Su quest'ultimo fronte, si registra il dominio della **carta di credito** che conquista il 60% delle transazioni. Dietro di lei seguono gli **e-wallet** (31%), mentre il **bonifico bancario** appare in declino (2%). Interessante notare infine che molti e-shopper scelgono di effettuare le proprie transazioni anche al di fuori dei confini nazionali, scegliendo in prevalenza il mercato inglese (12,5%) seguito dai siti tedeschi (9,6%) e francesi (5,8%).

http://www.corrierecomunicazioni.it/digital/47050_e-commerce-il-mercato-italiano-vale-20-miliardi-32-in-un-anno.htm

Principio di territorialità: la lettera dei "400"



Sono più di 400 le firme alla lettera che l'**industria audiovisiva europea** ha inviato ai massimi rappresentanti delle Istituzioni dell'Unione europea. Obiettivo dell'iniziativa è rendere partecipe Bruxelles delle **"vive preoccupazioni riguardo l'impatto che l'erosione dell'esclusività territoriale genererebbe sulla creatività e gli investimenti in contenuti originali"**. Un'industria che genera ricavi per 97 miliardi di euro e che dà lavoro a più di un milione di europei. La **"lettera dei 400"**, inviata al Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, al Presidente del Consiglio dell'UE, Donald Tusk, ai premier di Malta ed Estonia (l'attuale e la prossima Presidenza dell'Unione), ai ministri interessati, al Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker e ai rappresentanti permanenti degli Stati membri presso l'UE, mette in luce **preoccupazioni e dubbi sulla proposta di regolamento relativa alla concessione di licenze basate sul paese di origine per talune trasmissioni online delle emittenti televisive** adottato dalla Commissione Europea lo scorso settembre 2016. Le preoccupazioni già espresse lo scorso anno da molte associazioni, tra cui l'UNIC, rimangono in piedi perché la normativa voluta da Bruxelles sulla concessione di **licenze basate sul paese di origine** **"crea una notevole incertezza in merito alla sostenibilità del finanziamento per lo sviluppo e la produzione di contenuti, ai modelli di business della distribuzione e alla libertà commerciale di molti creatori e produttori di contenuti europei e per gli investitori, a discapito della diversità culturale, della crescita del settore e, in ultimo, della scelta dei consumatori europei"**.

Tra i 411 firmatari figurano tanti italiani, tra cui il Presidente ANEC **Luigi Cuciniello**, il Presidente ANICA **Francesco Rutelli**, il Segretario Generale della FAPAV **Federico Bagnoli Rossi** e il Presidente UNIVIDEO **Lorenzo Ferrari Ardicini**. Numerose anche le aziende firmatarie della lettera. La normativa europea relativa all'estensione del "principio del paese di origine" a talune trasmissioni online delle emittenti televisive, in poche parole, equivale alla formula: "paghi la licenza per uno Stato, ottieni il resto dell'UE gratis". Questo avrebbe un impatto a dir poco negativo sul valore dei diritti nei vari canali e territori di distribuzione. La Commissione Ue, da parte sua, afferma che "il regolamento proposto fornirà solo una regola di default e che le parti interessate continueranno a godere di libertà contrattuale". Ma secondo le imprese dell'audiovisivo, stiamo parlando di una "promessa vuota": "Riteniamo estremamente opinabile la premessa che i titolari dei diritti potranno mantenere il potere contrattuale necessario ad ottenere l'esclusione dall'applicazione del paese di origine".

Un tema estremamente attuale, di cui si parlerà anche l'8 maggio prossimo a Roma, in LUISS, all'incontro promosso dalla School of Law dedicato **proprio al futuro del settore audiovisivo in Europa alla luce del regolamento Sat – Cab**.

<https://www.key4biz.it/audiodisivo-nellue-oltre-400-firmatari-per-la-lettera-a-bruxelles-sul-nodo-della-territorialita-dei-contenuti/>

Dichiarazione Italia-Francia sul diritto d'autore



Il Ministro dei Beni e delle Attività culturali, **Dario Franceschini**, e il Ministro della Cultura e della Comunicazione francese, **Audrey Azoulay**, hanno firmato a Parigi una **dichiarazione congiunta sul diritto d'autore** che impegna Italia e Francia a individuare posizioni comuni per promuovere e **preservare il fondamento della creatività** nel contesto della **riforma del quadro europeo** del settore promossa dalla Commissione Europea, in particolare mantenendo **fermo il principio della territorialità** del diritto d'autore, chiave di volta per il finanziamento e la diffusione della cultura. I due Paesi ritengono che tale riforma debba infatti essere parte integrante di una autentica **strategia europea della cultura nell'era digitale**, per favorire non solo l'accesso del pubblico alle opere, ma anche per sostenere la **giusta remunerazione dei creatori** e la continuità dell'economia della cultura, oltre che la diversità delle opere realizzate e la libertà di scelta del pubblico, attraverso un'adeguata **responsabilizzazione degli intermediari online** di opere protette da copyright. A tale proposito Italia e Francia reputano che, insieme alle proposte relative al diritto d'autore nel mercato unico digitale, sia indispensabile e urgente **garantire l'aggiornamento e l'armonizzazione di un quadro efficace** per l'effettiva tutela di tali diritti, in particolare per quanto riguarda le attività online. (COMUNICATO STAMPA)



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo



Scopri le tariffe e i servizi esclusivi della Convenzione Enel Energia /ANEC riservati alle sale associate: energia elettrica, gas naturale, efficienza energetica. Info: Sezioni territoriali ANEC & Ufficio Cinema ANEC Nazionale

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti. Collabora: Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**